

**AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI**

**RIFACIMENTO TETTO E PAVIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA
"B. MUNARI" VIA OSCAR ROMERO**

PROGETTO ESECUTIVO

COMUNE DI JESOLO
Unità Operativa Lavori Pubblici

17/12/2015

Prot. N° 78287

CODICE IPA: UFCMQF

CUP: F26J15000380004

RELAZIONE GENERALE

ALLEGATO:

A

DATA: 17/12/2015

DATA REV.:

IL PROGETTISTA:
Geom. Farina Pierantonio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Ugo Martini

COLLABORATORI DEL PROGETTISTA:
Ing. Montin Massimo

IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:
Arch. Renato Segatto



Unità Organizzativa Lavori Pubblici

tel. 0421359273 - e-mail: lavori.pubblici@comune.jesolo.ve.it

orario apertura ufficio: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9.00 alle 13.00; martedì-giovedì dalle 15.00 alle 17.30

CAPITOLO 1

Individuazione dell'intervento.

1.1 Introduzione

Il fabbricato denominato "Asilo nido del Capoluogo" venne realizzato su progetto dell'ing. Giuseppe Cester negli anni 1977-1978. L'edificio che assunse il nome del famoso eroe sudamericano "Simon Bolivar", venne adibito sin dall'inizio a Scuola Materna. La Scuola Materna poi cambiò nome in Scuola dell'Infanzia e venne intitolata a "Bruno Munari", il poliedrico artista, designer, inventore e scrittore di libri per l'infanzia vissuto il secolo scorso.

Nel 2001 l'immobile fu ampliato di circa 220 mq per accogliere una nuova sezione e ancora nel 2010 per realizzare due nuove aule e ampliare e redistribuire quelle esistenti, con aumento della superficie di circa 120 mq.

1.2. Stato di fatto dell'immobile.

L'edificio si presenta come una costruzione ad un piano unico, a tetto piano, con una superficie coperta di circa 1.000 mq ubicata in un terreno di superficie 3.285 mq circa. La struttura portante è in c.a. (fondazioni a trave rovescia, pilastri e travi). Le pareti esterne sono realizzate con mattoni pieni a faccia vista dello spessore di cm. 12, intonacati internamente. Una buona percentuale delle superfici esterne è finestrata, quasi tutte apribili (porte e finestre scorrevoli).

L'involucro edilizio si trova in discreto stato di conservazione. L'impianto elettrico, l'impianto di riscaldamento e idrico sanitario sono a norma. La scuola è dotata di Certificato di Prevenzione degli incendi (CPI) e di agibilità.

La copertura del tetto, realizzata in tre fasi diverse corrispondenti al primo corpo di fabbrica e ai due successivi ampliamenti, è costituito da una copertura piana con impermeabilizzazione in guaina bituminosa.

I pavimenti delle aule e dei corridoi sono in gomma di spessore mm 2 in vari colori e con disegni geometrici diversi.

Attualmente la scuola serve una popolazione scolastica di circa 130 unità.

1.3. Finalità dell'intervento.

Il progetto di ampliamento si prefigge lo scopo di sostituire la pavimentazione interna di una zona della scuola, ora deteriorata, e rinnovare l'impermeabilizzazione della copertura dell'intero immobile.

1.4. Stato di progetto dell'immobile.

Con l'ampliamento si risolveranno vaste problematiche di deterioramento della pavimentazione interna oltre a quelle di infiltrazione d'acqua attraverso l'impermeabilizzazione deteriorata.

CAPITOLO 2

Criteri adottati per le scelte progettuali.

2.1. Scelte architettoniche.

Trattasi di lavori che mantengono le scelte costruttive originali intervenendo unicamente sulla tipologia dei materiali, comunque certificata per l'uso in ambiente scolastico.

2.2 Illuminazione naturale e artificiale

I lavori previsti non variano le condizioni aero-illuminanti dell'immobile.

2.3 Areazione naturale

I lavori previsti non variano le condizioni aero-illuminanti dell'immobile.

2.4 Usabilità da parte dei disabili.

I lavori previsti non ricadono nelle tipologie ai sensi del DPR 24 luglio 1996, n. 503, del DM LLPP 236/89 e, per quanto applicabile le DGRV n. 509/2010 e 1428/2011. In ogni caso non variano le condizioni di visitabilità dell'immobile da parte dei disabili.

2.5. Antincendio.

I materiali utilizzati non variano quanto esistente.

2.6. Strutture in c.a.

Non sono previste opere soggette ad obbligo del deposito dei calcoli ai sensi degli artt. n. 64-67 del D.P.R. 380/2001 (ex. Legge 5 novembre 1971 n.1086)

2.7. Terre e rocce da scavo

Le lavorazioni non causano produzione di terre e/o rocce da scavo.

2.8. Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/01

Con la sottoscrizione della presente relazione il progettista, geom Farina Pierantonio, assevera la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Elaborati di progetto

4.1 Elenco elaborati

Num.	Titolo
A	relazione generale
C-1	estratti di mappa, PRG e CTR
C-2	pianta pavimentazione, particolari costruttivi
C-3	pianta copertura, particolari costruttivi
E	piano di manutenzione
F1	piano di sicurezza e di coordinamento
F2	stima dei costi della sicurezza
F3	fascicolo dell'opera
F4	quadro incidenza della manodopera
G1	computo metrico estimativo
G2	quadro economico
H	cronoprogramma
I	elenco prezzi unitari
L1	schema di contratto

CUP: F26J15000380004

Relazione tecnica illustrativa

L2 capitolato speciale d'appalto

N1 lista delle categorie e delle forniture

Jesolo, 17/12/2015

IL PROGETTISTA

geom. Farina Pierantonio

